



Torricella-Taverne, 03 marzo 2009

Mozione volta ad iniziare il processo di aggregazione tra il comune di Torricella-Taverne e i comuni confinanti:

Signori Municipali, Presidente, colleghe e colleghi Consiglieri comunali,

i sottoscritti Consiglieri comunali, avvalendosi della facoltà data dall'art. 67 LOC, dall'art. 22 ROC, nonché dell'art. 4 cpv 1 "*Legge aggregazioni e separazione dei comuni (LAggr)*", che prevede la competenza del Legislativo comunale a presentare istanza al Consiglio di Stato per l'avvio di uno studio di aggregazione secondo l'art. 3 LAggr, presentano una mozione in tema di aggregazione comunale, volta ad iniziare il processo di aggregazione del nostro comune con alcuni comuni confinanti.

Premessa:

Il tema aggregativo nel passato recente:

Sulla questione non si intende ripercorrere l'intero istoriato. Rileviamo solo che da noi si era sfiorato il capitolo delle aggregazioni alla fine della legislatura 2000-2004. Allora erano stati coinvolti anche i media: vi era stata una conferenza stampa sul tema in cima al Monte Tamaro. In seguito, da quel fronte più nessuna notizia.

Successivamente, nella legislatura 2004-2008 non si è mai percepita una vera volontà politica dell'esecutivo di voler affrontare tale problematica, nonostante vi fossero regolarmente incontri tra i sindaci dei comuni limitrofi e si discutesse anche di ciò.

La situazione attuale :

Ormai da anni ci si stia muovendo verso le aggregazioni a nord, a sud, a est e a ovest del nostro Comune:

- ✓ La Capriasca – il nostro est – è ormai una realtà consolidata.
- ✓ L'Alto Malcantone – il nostro ovest – ha realizzato una fusione intercomunale, risolvendo alcuni problemi, ad esempio quello del Comune di Mugena, che era in compensazione.
- ✓ Si sta per concretizzare, anche se non a 7 ma a 5, la fusione di alcuni comuni della valle del Vedeggio, tra Sigirino e Medeglia – il nostro nord.
- ✓ A sud, invece, Manno, Bioggio ed Agno già collaborano per quanto riguarda la raccolta rifiuti e la polizia comunale, e non è un segreto che stanno da tempo cercando di estendere una simile collaborazione ai comuni vicini.
- ✓ Nel 2006 anche Gravesano ci aveva invitati a partecipare ad uno "studio di fusione", a cui era interessato.

Cosa si desidera:

Questa Mozione ha lo scopo di far ripartire le discussioni e iniziare le azioni che possano permettere di valutare e cogliere l'importante opportunità aggregativa.

Il processo di aggregazione comunale è diventato ormai tema sempre più attuale nel comune del comprensorio del Vedeggio. Complice da una parte l'attuale situazione economica e dall'altra, la gestione di servizi e strutture comunali che richiedono un aggiornamento continuo secondo l'evoluzione territoriale e demografica della cittadinanza. Elementi che dovrebbero favorire e concepire una politica di aggregazione quale via da percorrere per creare un Comune del Vedeggio che sappia utilizzare nel miglior modo possibile le risorse finanziarie che i cittadini gli mettono a disposizione e falle quali si aspettano dei ristorni pratici. Naturalmente il tutto non si dovrebbe tradurre come un mero calcolo tecnico e contabile per far quadrare meglio i bilanci deficitari.

Occorre dunque muoversi prima che diventi tardi, prima che si diventi l'ultimo Comune ad affrontare il tema, prima che lo si possa fare unicamente in qualità di "ultima ruota del carro", cioè dell'ultimo Comune da "annettere" agli altri che già avranno realizzato la fusione. In quel caso non avremmo "voce in capitolo", come è invece possibile partecipando alle discussioni per tempo.

Al momento in cui dovesse venire interpellato su questa tematica di assoluta importanza strategica, il nostro Comune non può permettersi di trovarsi impreparato.

Vorremmo quindi aprire un dibattito a largo raggio, in modo concreto e approfondito, coinvolgendo tutte le parti interessate, nello spirito del motto "*agire oggi invece di dover reagire domani*".

Noi e gli altri:

Le finanze:

La percezione che la maggior parte degli altri Comuni stanno meglio di Torricella-Taverne è sostenuta anche dalle cifre. Ci riferiamo al moltiplicatore comunale d'imposta:

<http://www.ti.ch/dfe/DC/MOLTIPLICATORI>

Potremmo però anche citare le tariffe dell'acqua potabile (tabella contenuta nel rapporto di minoranza della CdG sul MM 01/2009 che è stato trattato nel corso di questo Consiglio comunale).

Sul tema *finanze e investimenti* in questa sede non aggiungiamo altro.

Gli aspetti positivi:

Nonostante il nostro passato non sia proprio idilliaco (vedi ad esempio le Malversazioni operate dall'ex segretario), Torricella-Taverne ha delle caratteristiche che, pur non attirando schiere di Comuni limitrofi nel ruolo di corteggiatori come farebbero i fuchi con l'ape regina, gli permettono di proporsi agli altri in modo da apparire quantomeno interessante. Simili caratteristiche sono ad esempio la ormai pluridecennale convenzione con Bedano per gli allievi di Scuola Elementare, il fatto che disponiamo di una Zona Industriale che non tutti i comuni vicini possiedono, la consapevolezza che siamo ben serviti dalle ferrovie e dai raccordi autostradali (si prospetta forse un semisvincolo a Sigirino). Ma non sono gli unici punti positivi.

I problemi da risolvere, i motivi per un'aggregazione:

Vi sono però anche molti punti negativi.

I sottoscritti sono convinti che se non partiamo al più presto con un serio e ponderato studio e passo di fusione, il nostro Comune non avrà, in futuro, la forza di andare avanti da solo e di risolvere molti dei suoi problemi.

Nell'elenco delle varie *problematiche da risolvere* citiamo ad esempio quella dei rifiuti (anche senza Orpèra e Caiscio), quella della polizia intercomunale convenzionata e quella della situazione finanziaria non solidissima.

Esplicitiamo qui sotto alcuni *motivi concreti* che ci portano a formulare la proposta contenuta in questa mozione:

- Realizzare/migliorare sinergie intercomunali nei campi quali la gestione rifiuti, l'educazione, la sicurezza, la polizia.
- Migliorare e/o ampliare l'organico comunale e l'amministrazione in genere.
- Riuscire a finanziare il progetto della nuova sede centralizzata della Scuola dell'Infanzia e il risanamento dello stabile scolastico senza peggiorare ulteriormente la situazione finanziaria del nostro comune, anche nell'ottica degli altri investimenti previsti per gli anni a venire.
- Coordinare a livello regionale insediamenti privati, commerciali e industriali ed il relativo traffico veicolare che ne consegue
- Creare un comune forte nella piana del Vedeggio che possa, anche ed eventualmente permettere la creazione di un polo alternativo alla "Grande Lugano".
- Migliorare la situazione finanziaria. A questo proposito, anche se non deve essere il motivo principale, il Cantone stanziava crediti straordinari destinati alle aggregazioni di Comuni con difficoltà finanziarie. Nel 2007 tale credito ammontava a 120 Milioni. Si ricorda che percepiamo un cospicuo contributo di livellamento.

La Commissione ad hoc avrà modo di approfondire questi temi.

Con chi aggregarsi?

La rotta punta a sud:

Rivolgiamo uno sguardo attorno:

A *nord* – Monteceneri – e a *ovest* – *Alto Malcantone* – si vede come i giochi siano ormai fatti.

Con lo sguardo verso *est* possiamo ritenere che Origlio e Ponte Capriasca, anche per motivi geografici, tenderanno ad orientarsi verso la *Capriasca*.

Guardando a *sud*, invece, possiamo osservare da anni una strategia ben chiara: I Comuni di Agno, Bioggio e Manno propongono, ormai da anni, una fusione a tappe da Agno fino a Torricella-Taverne, comprendendo, oltre al nostro i seguenti Comuni:

Bedano, Lamone, Gravesano, Cadempino, Manno, Cademario, Bioggio, Agno, eventualmente Muzzano.

Non possiamo ignorare una tale seria volontà aggregativa, anche considerando il fatto che ne conseguiremmo dei vantaggi.

Conclusione:

Per i motivi esposti in precedenza proponiamo che il Consiglio comunale di Torricella-Taverne abbia a decidere:

- 1. La presente Mozione è accolta**
- 2. E' fatta domanda al Consiglio di Stato ai sensi dell'art. 4 cpv. 1 Legge aggregazioni e separazioni dei Comuni (LAggr), affinché venga dato avvio ad un studio di aggregazione, a tappe, fra il Comune di Torricella-Taverne ed i Comuni di Bedano, Lamone, Gravesano, Cadempino, Manno, Cademario, Bioggio, Agno e Muzzano.**

Per fare in modo che questo sia possibile è richiesta la costituzione di una Commissione speciale, con lo scopo di studiare il tema in modo da proporre al Consiglio comunale il modus operandi.

Con i nostri migliori ossequi.

Lorenzo Montini (primo mozionante, per il Gruppo *Per Torricella-Taverne*):

Giovanni Camponovo (Capogruppo, per il Gruppo *PLR*)